Scritto da Franco Marra
Domenica 16 Dicembre 2018 22:29



TRIESTE – Umiliata la Sidigas Avellino che al PalaRubini subisce una sconfitta pesantissima ad opera dell’Alma Trieste che domina e s’impone con il risultato finale di 110-64. Una gara senza storia dall’inizio alla fine che ha evidenziato le grosse difficoltà che sta vivendo ormai da qualche tempo la squadra di Vucinic. In aggiornamento..

L’Alma Trieste certifica ufficialmente la crisi della Sidigas Avellino, una crisi non solo di risultati dopo le quattro sconfitte subite nelle ultime cinque partite, ma soprattutto di gioco. Al PalaRubini la formazione di coach Vucinic ha subito una pesante umiliazione, una sconfitta di 46 punti (110/54), senza appello, per la quale non ci sono motivazioni o scusanti.

La Sidigas non è praticamente scesa in campo, offrendo la peggiore prestazione della stagione, facendo peggio anche delle ultime pessime gare disputate, finite tutte con scarti mortificanti: 30 punti in casa da Venezia e 46 in trasferta contro Trieste in campionato, 14 dal Ventspils e 21 dal Nizhny Novgorod, sempre in casa nella Fiba Champions League. La Sidigas ha peso senza lottare. Basti pensare che ha commesso un solo fallo nel secondo periodo e due nel terzo. Il gioco latita, troppe iniziative personali, difesa inesistente, atteggiamento indolente da parte dei giocatori, incapacità di reagire quando si va sotto nel punteggio.

Ed anche le parole di coach Vucinic al termine del match, riportate sul sito ufficiale della società, confermano le difficoltà emerse già da qualche tempo e, forse, sottovalutate: “Prima di tutto complimenti a coach Dalmasson e all'Alma Trieste per l'ottima performance e per aver conquistato la vittoria. La nostra partita è stata, invece, disgustosa e dobbiamo pensare immediatamente a come poter rimediare: non è tanto la sconfitta in sé per sé, quanto il modo in cui è arrivata. E’ difficile fare qualsiasi tipo di commento dopo una prestazione del genere e dopo aver perso con uno scarto di 46 punti: abbiamo fallito in tutti gli aspetti del match. Non

abbiamo messo intensità difensiva, mentre in attacco abbiamo preso pessime decisioni, che ci hanno portato a segnare solo 64 punti: è imbarazzante e dobbiamo risalire alle ragioni che ci hanno portato a giocare in questo modo. Siamo la stessa squadra che qualche settimana fa ha vinto partite difficili convincendo, dobbiamo analizzare bene la partita di stasera e da domani si ricomincia". Ma l'analisi delle cause doveva partire già da un mese fa, quando cominciavano ad arrivare le prime avvisaglie della crisi, esplosa in maniera dirompente a Trieste. Anche perché, se ci sta di perdere male contro una squadra contro Venezia, nelle altre sconfitte la Sidigas è stata capace di far esaltare formazioni valide, ma decisamente inferiori per valori tecnici ed investimenti. Nelle parole del coach serbo non c'è accenno a proprie responsabilità, che pure sono state evidenti, al pari di chi è sceso in campo o, meglio, ha svolto solo un ruolo di comparsa. Inspiegabile, almeno in apparenza, una prova del genere, per la quale si possono avanzare tante ipotesi, avanzate anche da una tifoseria furiosa per la sconfitta umiliante subita. In assenza di riscontri certi, lasciamo ai tifosi commenti e supposizioni, ma una presa di posizione chiara e netta, e spiegazioni concrete, devono arrivare da parte di dirigenza e proprietà. E devono arrivare immediatamente. Anche perché i prossimi impegni potranno essere decisivi per gli obiettivi della stagione. Altre sconfitte potrebbero infatti compromettere sia la qualificazione alle Final Eight che quella al secondo turno di Champions League. Inutile, infine, parlare di cronaca di una partita che non ha avuto storia, dominata da Trieste sui due lati del campo.

Il tabellino del match:

ALMA TRIESTE – SIDIGAS AVELLINO 110 – 64

Alma: Coronica 2, Peric 4, Fernandez 12, Wright 19, Strautins 7, Silins 11, Cavaliero 11, Da Ros 2, Sanders 13, Knox 21, Mosley 4, Cittadini 4. All. Dalmasson.

Sidigas: Young, Green 13, Bianco n.e. Nichols 8, Guariglia n.e. Filloy 6, Campani, Campogrande 2, Sykes 7, Cole 8, Spizzichini 5, N'Diaye 15. All. Vucinic.

Arbitri: Sahin, Vicino e Vita.

Note: parziali 33/21 – 54/32 – 84/52. Usciti per 5 falli: Filloy. Tiri liberi: Alma 17/19, Sidigas 19/26. Tiri da due punti: Alma 27/43, Sidigas 15/41. Tiri da tre punti: Alma 13/25, Sidigas 7/17.

Rimbalzi: Alma 42, Sidigas 26.